

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Monza e Brianza

p.zza Cambiagli 9 - 20052 MONZA

<http://www.mb.camcom.it>

Intervento a sostegno delle PMI della Brianza per programmi di crescita aziendale Iniziativa in conto abbattimento tassi per operazioni di investimento

- edizione 2008 -

(D.G. n 6 del 21.01.2008)

ART. 1 – FINALITÀ

Nel quadro delle proprie iniziative istituzionali, la Camera di Commercio di Monza e Brianza intende promuovere e sostenere l'accesso al credito delle piccole e medie imprese aventi sede legale e/o operativa in provincia di Monza e Brianza¹, che realizzano operazioni di investimento nell'ambito del medesimo territorio provinciale. A tal fine è previsto uno stanziamento complessivo di euro 300.000 per contributi in conto abbattimento tassi finalizzati alla riduzione del costo dei finanziamenti/leasing per acquisto, rinnovo o ristrutturazione di impianti tecnici, attrezzature, strutture immobiliari, ecc..

ART. 2 - SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammesse ai benefici del presente bando le imprese di tutti i settori² che rientrino nella definizione di micro, piccola e media impresa data dalla normativa comunitaria recepita a livello nazionale³ e nella definizione di impresa artigiana (L.443/85 e successive modificazioni), che abbiano sede legale o unità operativa nella provincia di Monza e Brianza e che - alla data della richiesta del finanziamento e per tutta la durata dell'intervento camerale - siano:

- ❑ iscritte al Registro Imprese, al REA della Camera di Commercio di Monza e Brianza e per le imprese artigiane iscritte all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane presso la Camera di Commercio di Monza e Brianza;
- ❑ in regola con la denuncia di inizio attività;
- ❑ in regola con il pagamento del diritto camerale.

¹ Attualmente la Provincia di Monza e Brianza comprende i seguenti comuni: Agrate Brianza, Aicurzio, Albiate, Arcore, Barlassina, Bellusco, Bernareggio, Besana Brianza, Biassono, Bovisio Masciago, Briosco, Brughiero, Burago di Molgora, Camparada, Carate Brianza, Carnate, Cavenago Brianza, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Cogliate, Concorezzo, Correzzana, Desio, Giussano, Lazzate, Lesmo, Limbiate, Lissone, Macherio, Meda, Mezzago, Misinto, Monza, Muggiò, Nova Milanese, Ornago, Renate, Ronco Briantino, Seregno, Seveso, Sovico, Sulbiate, Triuggio, Usmate Velate, Varedo, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano, Verano Brianza, Villasanta, Vimercate

² In base al Regolamento CE n.1998/2006 sono esclusi - con le modalità specifiche previste per ogni ambito - i settori: industria carboniera e siderurgica (disciplinati dal Trattato CECA), costruzione navale, trasporti, pesca. Nel dettaglio per il settore dei trasporti sono esclusi gli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada per conto terzi. I contributi alle imprese agricole sono concessi in conformità alle norme del "Regime di aiuto a favore di imprese attive nel settore agricolo" comunicato alla CE, approvato in data 7 maggio 2002 e recepito dalla Camera di Commercio di Milano con DG n. 248 del 22 luglio 2003.

³ Ai sensi della raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GU Unione Europea L 124 del 20/05/2003), in vigore dal 1/01/2005

ART. 3 - INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili i piani di investimenti destinati ad unità operative (produttive o commerciali) ubicate nel territorio della provincia di Monza e Brianza e rivolti a:

- avvio di attività imprenditoriale e acquisto di attività preesistente
- realizzazione di progetti aziendali concernenti l'innovazione di prodotto, tecnologica o organizzativa
- realizzazione di progetti aziendali innovativi che, attraverso l'introduzione di nuove tecnologie o di originali soluzioni organizzative, portino a conseguire una misurabile e consistente riduzione delle emissioni in atmosfera, con particolare riferimento alle emissioni di sostanze suscettibili di alterare il clima globale
- incremento e/o miglioramento della capacità produttiva attraverso l'ammodernamento, l'ampliamento dei processi aziendali e delle strutture operative
- realizzazione di percorsi di certificazione inerenti sia l'impresa che un prodotto specifico
- miglioramento organizzativo e gestionale attraverso l'adeguamento strumentale e tecnologico del sistema informativo

comportanti spese sostenute in data successiva l'erogazione del finanziamento - regolarmente annotate nella contabilità aziendale ed al netto di IVA e di altre imposte e tasse .

In via esemplificativa le spese ammesse dovranno essere attinenti a:

1. acquisto, ristrutturazione di immobili e/o fabbricati se strumentali all'attività dell' impresa;
2. acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari, attrezzature industriali e commerciali;
3. acquisto di sistemi informatici di gestione (hardware e software), e per le applicazioni internet;
4. spese per la realizzazione di siti e sistemi web propri dell'azienda, all'erogazione di propri servizi web su Internet, all'attivazione di procedure di commercio elettronico;
5. acquisizioni di marchi e brevetti;
6. acquisizioni di aziende o di rami d'azienda documentate da contratti di cessione, acquisizione di almeno il 70% di partecipazioni in aziende con attività connessa a quella dell'acquirente, avviamento se acquisito a titolo oneroso;
7. acquisti di automezzi per un importo pari al costo deducibile ai fini della determinazione del reddito d'impresa⁴;
8. acquisto di scorte entro il limite massimo del 20% - 40% per le nuove imprese⁵ - dell'ammontare complessivo dell'investimento agevolato;
9. spese per consulenze specialistiche riferiti ai programmi di investimenti oggetto dell'agevolazione nel limite del 30% dei costi dei servizi stessi.

Sono escluse dal contributo le spese relative ad opere di urbanizzazione, di manutenzione ordinaria, quelle relative a contratti di assistenza e in generale le spese di gestione.

Solo per le nuove imprese⁶, sono agevolabili le spese effettuate nei sei mesi precedenti la data di erogazione del finanziamento, compresi gli studi di fattibilità, ricerche di mercato, oneri di costituzione e le spese notarili.

⁴ art. 121-bis, DPR 917/86 - Testo unico delle imposte sui redditi

⁵ imprese iscritte al Registro Imprese in data successiva al 01.01.2007

⁶ vedi nota 5

I beni oggetto dell'agevolazione prevista dal presente bando:

- non possono essere alienati o ceduti prima che sia trascorso il periodo di ammortamento del finanziamento, pena la decadenza dal beneficio camerale;
- non possono essere oggetto di altre agevolazioni, previste da normative comunitarie, statali, regionali o da altri enti pubblici.

Si ricorda che l'investimento non può essere effettuato con imprese in alcun modo collegate con il beneficiario del contributo.

ART. 4 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare all'iniziativa le imprese devono:

1. presentare al Consorzio/Cooperativa garante:
 - a. domanda di partecipazione all'iniziativa, utilizzando il modulo appositamente predisposto;
 - b. il piano di investimenti – corredato dagli obiettivi che si intendono realizzare - e relative voci di spesa
2. stipulare un finanziamento bancario o un contratto di leasing - avente durata non inferiore a 36 mesi e garantito da uno dei Consorzi o Cooperative Fidi di cui al succ. art. 6 - nel periodo compreso tra il **1° gennaio e il 31 dicembre 2008**;
3. rendicontare **entro i sei mesi successivi alla data di erogazione del finanziamento** - e comunque non oltre il **15 febbraio 2009** - al Consorzio/Cooperativa garante la realizzazione del piano di investimenti programmato tramite:
 - fotocopia delle fatture La data delle fatture deve essere successiva all'erogazione del finanziamento;
 - relazione tecnica concernente il piano di investimenti realizzato, gli obiettivi raggiunti e i benefici ottenuti per l'azienda in termini gestionali, organizzativi e/o promozionali;
 - la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, allegata al bando, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 19, art. 46 e art. 47 del D.P.R. 445/2000 unitamente alla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore;
 - la copia del contratto stipulato con la banca o la società di leasing.

I Consorzi/Cooperative Fidi, previa verifica della coerenza tra piano di investimenti programmato e realizzato, dovranno trasmettere alla Camera di Commercio - a partire dal **1° aprile 2008** ed **entro il 28 febbraio 2009** - la seguente documentazione:

- a) modulo di domanda debitamente compilato;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà con fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;
- c) copia del contratto stipulato con la banca o la società di leasing
- e) relazione tecnica relativa al piano di investimenti realizzato, agli obiettivi raggiunti e ai benefici ottenuti per l'azienda in termini gestionali, organizzativi e/o promozionali;
- f) **parere favorevole** della Cooperativa fidi attestante la conformità della domanda alle finalità e ai principi del presente bando **vincolante per l'emissione del contributo**.

Si specifica che la partecipazione dell'impresa all'iniziativa si perfezionerà esclusivamente con la trasmissione da parte dei Consorzi/Cooperative Fidi della documentazione sopra elencata alla Camera di Commercio che quindi provvederà all'assegnazione del numero di protocollo utile alla definizione della graduatoria dei beneficiari dei contributi. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa e all'organismo fidi ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad

integrazione della domanda. Il mancato invio della suddetta documentazione integrativa, entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

Le domande possono essere consegnate a mano o inviate tramite posta alla Camera di Commercio di Monza e Brianza – Ufficio Protocollo – P.zza Cambiaghi 9 (lun. – ven. 9.00-12.30).

ART. 5 - CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

Il presente bando prevede l'assegnazione di un contributo pari all'abbattimento di 1,5 punti – elevato a 2,00 punti per le nuove imprese⁷, le imprese a prevalente partecipazione femminile⁸ e/o giovanile⁹ - del costo del finanziamento o del leasing stipulato al fine di realizzare gli investimenti. I contributi assegnati sono concessi in conformità al regime comunitario *de minimis*¹⁰.

L'importo agevolabile, calcolato sulla base delle spese sostenute documentate e ritenute ammissibili, non potrà essere inferiore a € 13.000 e superiore a € 300.000 raggiungibile anche con più operazioni di finanziamento/leasing. L'importo ammesso all'agevolazione non potrà comunque eccedere l'ammontare del finanziamento ottenuto presso l'Istituto di credito o risultante dal contratto di leasing.

Nel calcolo del beneficio si terrà conto della periodicità delle scadenze del piano di ammortamento e non verranno prese in considerazione eventuali fasi di preammortamento.

La durata dell'agevolazione non potrà essere superiore ai 60 mesi qualunque sia la durata del finanziamento.

Il contributo sarà assegnato – previa verifica formale e sostanziale dei requisiti, seguendo l'ordine di protocollo delle istanze e fino ad esaurimento dello stanziamento previsto - dopo 6 mesi dalla data di ricezione della domanda e sarà erogato in un'unica rata attualizzata.

ART. 6 – CONSORZI E COOPERATIVE DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI ADERENTI

In fase di avvio dell'iniziativa vengono ammessi i seguenti Consorzi e Cooperative di garanzia collettiva fidi:

AGRIFIDI – MILANO – LODI S.C.R.L.

VIA RIPAMONTI, 35 20136 MILANO – TEL 0258.322.544 – FAX 0258.29.858

CO.FIDI S.C.P.A.

PIAZZA S. EUSTORGIO, 2 – 20122 - MILANO TEL. 0297.069.872 - FAX 0291.198.181

CONFAPI LOMBARDA FIDI S.C.R.L.

VIA VITTOR PISANI, 26 20124 MILANO - TEL. 0267.140.302 - FAX 0267.140.224

⁷ vedi nota 5

⁸ per prevalente partecipazione femminile nella compagine sociale si intende: 1) per le ditte individuali: il titolare dell'impresa deve essere una donna; 2) per le società di persone: le quote di capitale devono essere per almeno il 60% possedute da donne; 3) per le società di capitali: le quote di capitale devono essere per almeno due terzi possedute da donne e l'organo amministrativo deve essere composto per almeno due terzi da donne.

⁹ le imprese a "prevalente partecipazione giovanile" sono individuate con le medesime quote di partecipazione riportate nella nota 8 e riferite ai giovani; sono considerati giovani i soggetti maggiorenni che alla data di presentazione della domanda non abbiano superato i 35 anni di età

¹⁰ La normativa europea stabilisce, in via generale, che gli aiuti di Stato per le imprese non sono ammissibili perché possono alterare la concorrenza nel mercato unico. Sono previste alcune eccezioni subordinate al fatto che gli Stati membri siano tenuti a notificare i programmi di aiuti alla Commissione ed a riceverne esplicita autorizzazione. Poiché la libera concorrenza, a livello comunitario, non può peraltro essere minacciata da aiuti di ridotta entità, la Commissione U.E. ha introdotto una soglia minima sotto la quale gli Stati sono liberi di concedere aiuti senza previa notificazione. Tale regola prende il nome di *de minimis*. La normativa sugli "Aiuti *de minimis*" è regolata dalla comunicazione della Commissione della Comunità Europea del 6 marzo 1996 - G.U.C.E. C 68, dal D.Lgs. n. 123 del 31/3/1998 e dal successivo regolamento CE n. 1998/2006. La normativa vigente stabilisce che l'importo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000 euro (100.000 per il settore dei trasporti su strada) nell'arco di tre esercizi finanziari.

CONFSCOOPERFIDI LOMBARDIA SOCIETA' COOPERATIVA

VIA DECORATI AL VALOR CIVILE, 15 20138 MILANO – TEL. 0275.291.2300 - FAX 0276.111.011

CONFIDI PROVINCE LOMBARDE – SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI

VIA PANTANO, 2 20122 MILANO - TEL. 0272.171.400 - FAX 0272.171.456

VIA PETRARCA 10 – 20152 MONZA – TEL. 039 3638261

CONFIRCOOP SOC. COOP. - CONSORZIO DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI

VIALE PALMANOVA, 22 20132 MILANO – TEL.0228.456.284 – FAX 0228.456.225

COOPERATIVA ARTIGIANA LOMBARDA DI GARANZIA S.C. A R.L.

CORSO MANUSARDI 10 - 20122 MILANO - TEL. 0289.403.002 - FAX 0283.306.222

COOPERATIVA FIDI A.C.A.I. A R. L.

VIA MEZZERA, 16 - 20030 SEVESO - TEL. 0362.509.945 - FAX 0362.552.313

FIDICOMET SOC. COOP. A R.L. - FONDO DI GARANZIA PER IL CREDITO AL COMMERCIO E AL

TURISMO -VIA SERBELLONI 2 - 20122 MILANO - TEL. 0276.300.21 - FAX 0276.300.246

FIDIMPRESA SOCIETA' COOPERATIVA S.C.R.L.

VIA GIACOSA, 3 - 20127 MILANO - TEL. 0228.340.163 - FAX 0228.958.41

SINVEST SOCIETA' COOPERATIVA

VIALE FULVIO TESTI 280 - 20126 MILANO - TEL. 0393.632.236 - FAX 0393.632.287

In virtù dell'adesione all'iniziativa camerale, l'organismo fidi si impegna a:

- attuare le necessarie azioni di informazione e divulgazione dell'iniziativa, anche attraverso la diffusione di opportuna modulistica sulla quale deve essere riportato il logo della Camera di Commercio. Gli organismi fidi che per due edizioni consecutive dell'iniziativa non istruiscono neanche una domanda di contributo perdono il diritto alla partecipazione per l'anno successivo e devono ripresentare domanda di ammissione;
- effettuare l'istruttoria delle domande di contributo, verificando la sussistenza dei requisiti e delle condizioni necessarie per l'ottenimento del contributo. I Consorzi/Cooperative fidi sono responsabili delle procedure adottate e della conformità delle domande di contributo alle finalità e alle norme dell'iniziativa;
- verificare il permanere dei requisiti e delle condizioni in capo ai soggetti beneficiari, comunicando tempestivamente alla Camera qualsiasi evento di cui venga a conoscenza che comporti la decadenza o la riduzione del beneficio.

L'Organismo Fidi si impegna altresì a garantire che gli Istituti di Credito rispondano al requisito di competitività e convenienza finanziaria cui l'iniziativa è ispirata. Ai finanziamenti oggetto della presente agevolazione dovrà essere applicato un tasso d'interesse, in qualunque modo espresso, non superiore di 1,5 punti all'euribor a sei mesi - media mese precedente - nei casi di finanziamento diretto a tasso variabile oppure all'IRS di riferimento per i finanziamenti diretti a tasso fisso. Nel caso di operazioni di leasing il tasso di interesse dovrà essere non superiore di 2,5 punti agli indicatori sopra citati.

L'ammissione all'iniziativa di altri Consorzi/Cooperative Fidi sarà oggetto di apposita istruttoria da parte della Camera di Commercio, finalizzata alla verifica dei parametri di rappresentatività e operatività sul territorio brianzolo.

Nello specifico, l'organismo fidi richiedente dovrà dimostrare:

- ❑ di avere tra i propri associati almeno 200 imprese iscritte alla Camera di Commercio di Monza e Brianza;
- ❑ di avere un punto operativo effettivamente funzionante sul territorio brianzolo
- ❑ di avere in essere convenzioni operative con i più rappresentativi Istituti bancari ubicati in Brianza

ART. 7 - DECADENZA DAL BENEFICIO

Il contributo viene revocato nei seguenti casi:

- revoca dell'operazione di finanziamento/leasing a seguito di inadempienza;
- apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o cancellazione della stessa dal Registro Imprese;

Nel caso di estinzione anticipata del finanziamento il contributo sarà commisurato all'effettiva durata del fido, che comunque non potrà essere inferiore a 36 mesi. Qualora l'erogazione fosse già stata effettuata l'impresa dovrà restituire alla Camera di Commercio di Monza e Brianza le somme indebitamente percepite.

Come stabilito dall'art. 71 e dall'art.75 del DPR n.445/2000, la Camera di Commercio effettuerà controlli a campione sulle istanze oggetto di beneficio richiedendo alle imprese e/o agli organismi fidi la documentazione, per verificare la realizzazione dell'intervento nonché la veridicità della dichiarazione sostitutiva di notorietà. Qualora dal controllo emergesse la non autenticità di fatti o informazioni, l'impresa decadrà dal beneficio del bando.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere comunicata alla Camera di Commercio.

ART. 8 - AVVERTENZE

Ai sensi della L. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successivi integrazioni il procedimento amministrativo riferito al presente bando di concorso è assegnato al Responsabile dell'Area Sviluppo dell'Impresa e Armonizzazione del mercato (tel. 039/28071)

Ai sensi del DLgs n. 1.96 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici, nel pieno rispetto della normativa sopra citata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Ente. Il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Monza e Brianza con sede in P.zza Cambiagli 9 – 20052 Monza.

